

# Bombile di Ardore

## *Il crollo del Santuario della Madonna della Grotta nel 2004*



*L'originale impianto del più importante santuario mariano della Calabria fondato nel 1506 da frate Jacobo, monaco agostiniano capo di una comunità religiosa che scelse come propria sede questa impervia località così adatta alla meditazione ascetica religiosa.*

Il borgo di Bombile è conosciuto per il *Santuario della Madonna della Grotta*. La struttura originaria comprendeva un monastero agostiniano ed una chiesa rupestre scavata nella roccia che ospitava una statua marmorea che raffigurava la "Vergine con Bambino". Di questa costruzione oggi resta ben poco in quanto, in momenti diversi, nell'anno 2004 e precisamente il 28 maggio prima e l'8 giugno dopo, questo luogo è stato interessato da una frana della parete in tufo di notevole intensità che ha distrutto gran parte della chiesa e totalmente le grotte che in passato furono abitate da eremiti e quelle adibite ai servizi. Del sito ormai

rimane la scala di accesso di 144 gradini.

Il pronto intervento delle autorità civili e religiose e di tutta la cittadinanza di Ardore, hanno permesso la messa in sicurezza dei luoghi per il recupero della statua della Madonna miracolosamente scampata alla distruzione, che attraverso l'intervento di una squadra di Vigili del Fuoco e l'utilizzo di un elicottero, è stata trasportata nella vicina Chiesa dello Spirito Santo di Bombile di Ardore dove viene adorata nel mese di maggio..

*A destra - La statua gagesca, miracolosamente recuperata intatta, di Maria SS. della Grotta risalente alla fine del XV sec.*







*In alto – La superstite scala di accesso con i suoi 144 gradini scavati nella roccia e che portavano alle antiche celle e alla chiesa scavata nel tufo.*

*A sinistra in alto e in basso – L'altare in marmi policromi datato 1751 e realizzato dai marmorari messinesi Tommaso Amato e Aloisio Alessio con la statua di S. Maria delle Grazie*







*Confrontando la foto di sopra, prima del crollo e quella di sotto, dopo il crollo del 2004, si percepisce l'entità distruttiva dell'evento franoso.  
La foto in basso è tratta dal sito <http://web.tiscali.it/monte/grotta/> che mostra efficacemente l'evolversi dell'evento ed il recupero della statua.*

